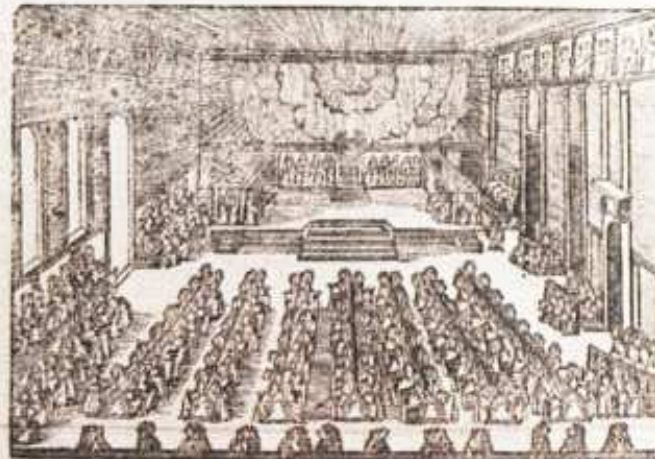
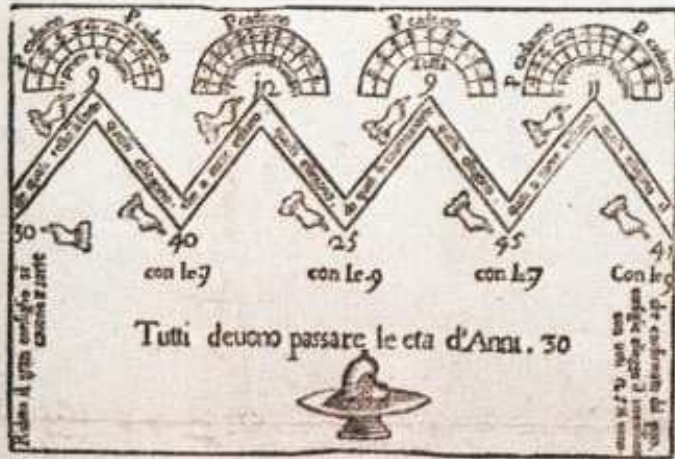


Immagini del potere

MODO DELL'ELEZIONE DEL SERENISSIMO PRINCIPE DI VENEZIA.



Morto il Doge, i Configlieri, ed i Capi di Quaranti a quali appartiene tutto il Governo della Città, vanno ad abitare nel Palazzo Ducale, e chiamasi gran Consiglio, e si eleggono cinque Correttori della Promissione del Doge, e degli Ordini del Palazzo, e similmente tre Inquisitori delle operazioni del Doge morto: il che spedito in tre, o quattro giorni, e fatti li Funerali, si chiama gran Consiglio, solamente con quelli, che eccedono Anni trenta, e viene letta, e confermata la Promissione prodetta. Si mettono poi in un Capello numerato il Consiglio, tante Balle, quanti Gentiluomini sono nel Consiglio, delle quali ne sono trenta d'Oro, e tutte l'altre d'Argento. E vanno un Configliero il più giovane, ed un Capo di Quaranta in Chiesa di S. Marco, e trovano un fanciullo, dimandato il Ballottino, e quello conducono nel Consiglio, e vengono chiamati a Capello tutti i Nobili del Consiglio. Il fanciullo, per ciascuno mette la mano dentro il Capello, e se piglia Balla d'Oro, quello per cui l'ha tolta, riman eletto: frattanto uscendo del Consiglio alla pubblicazione di ciascheduno eletto il Padre, Figliuoli, i Fratelli, i Zii di lui, e tutti della sua Famiglia; ma se la Balla è d'Argento si parte. Onde quelli, a i quali toccano le dette trenta Balle d'Oro, trattati però di diverse Famiglie, e uno per Famiglia, che non vi sia Parentella alcuna, ne congiunzione di sangue tale, che (come si dice) si scacciano di Capello, sono detti i primi trenta, e tutto il resto del Consiglio si parte. Poi mettendoci nel Capello Balle trenta delle quali nove sono d'Oro, l'altre d'Argento; e per ognuno il fanciullo ne piglia una. Quelli a quali toccano le nove d'Oro rimangono elettori, e gli altri sono licenziati. Quelli nove rinchiusi, eleggono 40. con sette Balle delle nove, a questo modo, che gettate le Tessere di primo, secondo, ec.

si 4. primi tocca la elezione di 5. per ciascuno, ed agli altri cinque tocca solamente di 4., che tutto fanno il numero di 40. i quali eletti, chiamasi di non gran Consiglio, e sono pubblicati i predetti 40. e gli altri si partono, e in tanti 40. Balle nel Capello delle quali 12. sono d'Oro, ed a cui toccano, resta elettori, gli altri si partono. Quelli 12. eleggono 25. con nove Balle in questa forma, che al primo tocca la elezione di tre, ed agli altri, di due per ciascuno, che fanno il numero di 25. Fatta questa elezione chiamasi gran Consiglio, e pubblicano li 25. e gli altri partono. Poi mettonsi 25. Balle nel Capello delle quali nove son d'Oro; quelli a chi toccano, restano elettori, gli altri sono licenziati. E detti nove eleggono 45. con 7. Balle, in tal maniera, che ne toccano 5. per ciascuno, che fanno il numero di 45. è chiamato gran Consiglio, pubblicano li 45. eletti, gli altri sono licenziati. Si mettono poi 45. Balle nel Capello, delle quali 11. sono d'Oro, ed a cui toccano dette 11. restano elettori, gli altri si partono. Questi undeci sono quelli, che eleggono il Quarantuno con nove Balle a questo modo, che gettate le Tessere come di sopra, a primi otto tocca l'elezione di quattro per ciascuno, ed agli ultimi tre, tocca di tre solamente per ciascuno, che tutti fanno il giusto numero di Quarantuno. Fatta questa elezione è chiamato gran Consiglio, anco con quelli, che non arrivano a trent'Anni, e sono confirmati da quello.

Ora, creati li Quarantuno, uscia la Messa dello Spirito Santo, e dato loro giuramento, si ferrano, e con Balle di Scarlato segnate di Croce Gialla, eleggono il Doge con Balle 25.

Metodo dell'elezione dogale, tratti da
ALVISE ZORZI, *Una città una
repubblica un impero. Venezia 697-
1797*, Milano: Mondadori, 1980, 1994

ARBORE SIMBOLOGICO

Per quest'arboribus a' segni & Balle illustrate sono di eleggere il serenissimo Doge di Venezia





GABRIEL BELLA, *Il Doge nella prima riduzione* (dopo essere stato eletto) ringrazia il *Maggior Consiglio*



GABRIEL BELLA, *Il Pregadi* (= Senato, = Consiglio dei Rogati)
Presiede la Serenissima Signoria = Doge + Minor Consiglio ("i Rossi") + capi di Quaranta ("i Neri")



GABRIEL BELLA, *Il Consiglio dei Dieci*.

Presiede la Serenissima Signoria = Doge + Minor Consiglio (“i Rossi”) + capi di Quaranta (“i Neri”); presenza almeno un Avogadore di Comun

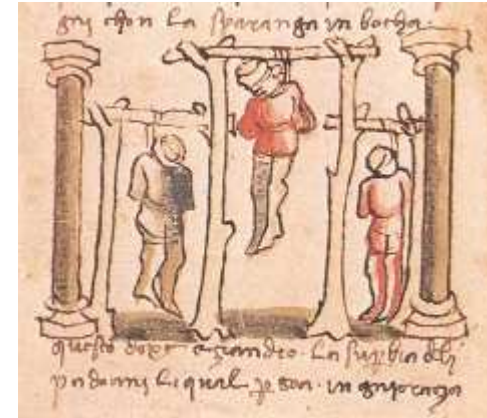


Il Leone sulla facciata della Basilica



a sinistra:

L'esposizione in *cheba* (= gabbia), pena per i bestemmiatori,
 illustrazione del *Lamento di pre'* (= prete) Augustino, 1548, tratta da
 ALVISE ZORZI, *Una città una repubblica un impero. Venezia 697-1797*,
 Milano: Mondadori, 1980, 1994



a destra:

Pene capitali: impiccagione e mazzolatura, illustrazioni di una cronaca
 del sec. XV
 tratte da ALVISE ZORZI, *Una città una repubblica un impero. Venezia 697-1797*,
 Milano: Mondadori, 1980, 1994



pagine successive:

MATTEO PAGAN, *La processione della domenica delle Palme*, 1556 circa.
 L'incisione, lunga e stretta, è qui suddivisa in sezioni sovrapposte per comodità di riproduzione.

